



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SAIS00600E: GIOVANNI XXIII SALERNO

**Scuole associate al codice principale:**  
SARCO0601D: IST.PROF.SERV.COMMERCIALI  
SATH00601E: IST TECN TRASPORTI E LOGISTICA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Dagli esiti degli scrutini finali, relativi all' a.s. 2022/23 si evince che è incrementato il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva per tutti gli anni di corso, ad eccezione delle classi seconde. Il dato mette a confronto l'a.s. 2022/23 con l'a.s. precedente che era ancora caratterizzato dalla DID.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La ripresa delle attività didattiche in presenza e la partecipazione degli alunni a corsi pomeridiani specifici per le prove INVALSI, ha permesso un miglioramento dei risultati. Gli esiti delle prove INVALSI risultano in media in linea con i risultati della Campania, per la maggior parte delle classi, registrando anche, in alcuni casi risultati comparabili agli esiti del Sud Italia.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I dati EDUSCOPIO 2022-2023 hanno messo in evidenza l'incremento della percentuale di occupazione posizionando al primo posto, a livello provinciale, l'indirizzo professionale per i servizi



commerciali e al terzo posto l'indirizzo tecnico trasporti e logistica, che sale, così, dalla sesta posizione dell'anno precedente.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva

### TRAGUARDO

Nell'a.s. 2022/23 il tasso degli alunni non ammessi alla classe successiva è stato del 6.33%, dei non scrutinati del 1.63% e degli alunni con sospensione del giudizio del 15.73%, pertanto il traguardo per l'anno 2023/24 sarà di ridurre del 2% la percentuale degli alunni non ammessi e con giudizio sospeso e del 2.5% dei non scrutinati per assenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
realizzazione di UDA trasversali coerenti con l'indirizzo di studio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le competenze di base di italiano, matematica e inglese anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie ( realtà immersiva, DDI, eduverso...).
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un clima di dialogo e di ascolto, nonché attivare metodologie didattiche innovative.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Modificare almeno il 50% delle aule secondo le indicazioni del PNRR 1.4, al fine di far corrispondere alla flessibilità e modularità degli ambienti innovativi di apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'uso delle nuove tecnologie, utilizzando dispositivi e software già in possesso e nuovi, al fine di coniugarli con il bagaglio di conoscenze da implementare e le competenze da raggiungere.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare i laboratori con attrezzature e software dedicati, al fine di colmare il mismatch tra la formazione scolastica e il mercato del lavoro. Creare anche convenzioni con aziende e società a questo scopo.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Nominare docenti in qualità di tutor sugli allievi con maggiori difficoltà.
8. **Continuità e orientamento**  
Promozione dell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) tenendo conto dei collegamenti con la creatività e l'innovazione tecnologica e digitale.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare i rapporti di collaborazione e partenariato con enti e aziende del territorio collegati



all'indirizzo di studio.

10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare momenti di condivisione con le famiglie delle attività di PCTO e dei moduli PON/POR e POC che coinvolgono gli studenti.

11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere studenti e famiglie nell'equipe territoriale per l'attuazione del PNRR.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre l'insuccesso negli esiti delle prove INVALSI per quanto riguarda italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Ridurre l'indice di varianza tra le classi, con le scuole dello stesso indirizzo, del territorio cittadino, regionale e nazionale e collocarsi almeno nella media regionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
realizzazione di UDA trasversali coerenti con l'indirizzo di studio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le competenze di base di italiano, matematica e inglese anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie ( realtà immersiva, DDI, eduverso...).
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un clima di dialogo e di ascolto, nonché attivare metodologie didattiche innovative.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Modificare almeno il 50% delle aule secondo le indicazioni del PNRR 1.4, al fine di far corrispondere alla flessibilità e modularità degli ambienti innovativi di apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'uso delle nuove tecnologie, utilizzando dispositivi e software già in possesso e nuovi, al fine di coniugarli con il bagaglio di conoscenze da implementare e le competenze da raggiungere.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Nominare docenti in qualità di tutor sugli allievi con maggiori difficoltà.
7. **Continuità e orientamento**  
Costruire UDA comuni tra scuola secondaria di I e II grado.
8. **Continuità e orientamento**  
Promozione dell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) tenendo conto dei collegamenti con la creatività e l'innovazione tecnologica e digitale.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire la presenza a scuola di testimoni dell'area lavorativa di riferimento.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare corsi di formazione per docenti e di recupero e potenziamento per studenti.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare i rapporti di collaborazione e partenariato con enti e aziende del territorio collegati all'indirizzo di studio.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creare momenti di condivisione con le famiglie delle attività di PCTO e dei moduli PON/POR e POC



che coinvolgono gli studenti.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere studenti e famiglie nell'equipe territoriale per l'attuazione del PNRR.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze multilinguistiche, matematico-scientifiche e digitali, sia per docenti che per studenti; potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### TRAGUARDO

Incrementare del 3% l'adesione degli allievi all' VIII livello delle certificazioni trinity e al conseguimento dei moduli dell' ICDL base nelle classi prime e seconde. Contenere il tasso dei provvedimenti disciplinari gravi entro il 10% del totale degli alunni. Ridurre il tasso dei ritardi entro il 5% del totale dei discenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzazione di un' UDA sulle relazioni di gruppo, sul ruolo delle autorità, sul rispetto dei ruoli e l'identità di genere, al fine di migliorare il clima d'aula e d'istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere la partecipazione ad iniziative culturali e artistiche con gli enti operanti sul territorio (società Dante Alighieri, FAI, Touring club, progetto la scuola adotta un monumento...).
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un clima di dialogo e di ascolto, nonché attivare metodologie didattiche innovative.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Modificare almeno il 50% delle aule secondo le indicazioni del PNRR 1.4, al fine di far corrispondere alla flessibilità e modularità degli ambienti innovativi di apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'uso delle nuove tecnologie, utilizzando dispositivi e software già in possesso e nuovi, al fine di coniugarli con il bagaglio di conoscenze da implementare e le competenze da raggiungere.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare i laboratori con attrezzature e software dedicati, al fine di colmare il mismatch tra la formazione scolastica e il mercato del lavoro. Creare anche convenzioni con aziende e società a questo scopo.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Nominare docenti in qualità di tutor sugli allievi con maggiori difficoltà.
8. **Continuità e orientamento**  
Promozione dell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) tenendo conto dei collegamenti con la creatività e l'innovazione tecnologica e digitale.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare i rapporti di collaborazione e partenariato con enti e aziende del territorio collegati



all'indirizzo di studio.

10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creare momenti di condivisione con le famiglie delle attività di PCTO e dei moduli PON/POR e POC che coinvolgono gli studenti.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere studenti e famiglie nell'equipe territoriale per l'attuazione del PNRR.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire la partecipazione a progetti europei ed internazionali per il potenziamento della competenza multilinguistica ( ERASMUS, International friendship week, Comenius...)





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Potenziare i livelli di votazione degli esami di stato e monitorare il livello e la tipologia di occupazione degli allievi in uscita.

### TRAGUARDO

Incrementare del 2% gli esiti degli esami di stato in entrambi gli indirizzi. Registrare il 5% in più del numero di aziende sulla piattaforma Alma Diploma.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
realizzazione di UDA trasversali coerenti con l'indirizzo di studio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le competenze di base di italiano, matematica e inglese anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie ( realtà immersiva, DDI, eduverso...).
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un clima di dialogo e di ascolto, nonché attivare metodologie didattiche innovative.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Modificare almeno il 50% delle aule secondo le indicazioni del PNRR 1.4, al fine di far corrispondere alla flessibilità e modularità degli ambienti innovativi di apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare i laboratori con attrezzature e software dedicati, al fine di colmare il mismatch tra la formazione scolastica e il mercato del lavoro. Creare anche convenzioni con aziende e società a questo scopo.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Nominare docenti in qualità di tutor sugli allievi con maggiori difficoltà.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire la presenza a scuola di testimoni dell'area lavorativa di riferimento.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare corsi di formazione per docenti e di recupero e potenziamento per studenti.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare i rapporti di collaborazione e partenariato con enti e aziende del territorio collegati all'indirizzo di studio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Ridurre il tasso di dispersione scolastica e il divario territoriale non solo tra istituti tecnici e professionali della provincia di Salerno, ma anche della regione Campania. Potenziare gli esiti degli esami, al fine di consolidare l'inserimento nel mondo del lavoro e degli studi superiori.